



PROGETTO URCOFI

Giornata di studio sul “cancro batterico” dell’actinidia



Segreteria organizzativa

Dott.ssa Daniela Benchi
Tel. 0817967321
Dott.ssa Maria S. Pasquariello
Dott.ssa Laura R. Capuano
Dott.ssa Teresa Migliozi
Tel. 0823256221
E-mail: frc@entecra.it

Come arrivare al CRA-FRC

In Treno
Uscendo dalla stazione proseguire a sinistra sul Viale Ellittico e poi Viale Douhet per circa 1,1 Km.

In Auto
Autostrada del Sole (A1) Roma-Napoli, uscita al casello di Caserta Nord, proseguire per Caserta Centro. La sede del CRA-FRC si trova dopo circa 1 Km (di fronte ex Vigili del fuoco).

**CRA-Unità di Ricerca per la Frutticoltura
Via Torrino, 3 - Caserta**

**18 Aprile 2013
ore 9:00**

PROGRAMMA

Il “cancro batterico” dell’actinidia, causato da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (PSA), è, senza dubbio, la fitopatologia attualmente più pericolosa per la coltivazione del kiwi verde (*Actinidia deliciosa*) e del kiwi giallo (*A. chinensis*) nel mondo. Segnalato nel Lazio circa 20 anni fa, non aveva mai destato preoccupazione, causando, sporadicamente, solo maculature fogliari ed avvizzimenti dei rami. Tuttavia, nella stessa regione, a partire dalla primavera del 2008, si è assistito ad una rapida diffusione della malattia che ha interessato dapprima il kiwi giallo e, successivamente, anche il kiwi verde. Tutto il germoplasma delle due specie attualmente coltivato è risultato molto sensibile al batterio. Negli anni successivi l’epidemia si è rapidamente diffusa, dapprima in tutte le regioni settentrionali del Paese interessate alla coltivazione del kiwi e, subito dopo, in alcune aree meridionali della penisola. **Contemporaneamente molti Paesi europei, dove la coltivazione dell’actinidia rappresenta una voce importante del settore frutticolo, quali Francia, Spagna e Portogallo hanno evidenziato la presenza del patogeno. *P. s.* pv. *actinidiae*; è comparso anche in Cile e in Nuova Zelanda assumendo, quindi, tutte le caratteristiche di una vera pandemia. Anche in quest’ultimo Paese sta causando notevoli danni economici e le misure di profilassi proposte all’inizio dell’epidemia si sono rivelate del tutto inefficaci per il contenimento della malattia.**

La Regione Campania, attraverso il progetto URCOFI, intende sensibilizzare i produttori campani di kiwi nel monitoraggio dei loro impianti per evidenziare tempestivamente eventuali focolai della malattia.

Nella giornata di studio verranno forniti i criteri per riconoscere la malattia in campo, esposte le attuali conoscenze sul batterio nonché i risultati di alcune prove di campo aventi lo scopo di individuare prodotti in grado di contenere efficacemente il patogeno

- Ore 9:00 **Saluto di benvenuto**
M. Scortichini
Direttore CRA-Unità di Ricerca per la Frutticoltura Caserta
- Ore 9:15 **Apertura dei lavori**
D. Nugnes
Consigliere delegato per l’Agricoltura della Regione Campania.
E. Lupotto
Direttore CRA-Dipartimento Biologia e Produzioni Vegetali
- Moderatore: R. Griffo - SeSIRCA Regione Campania**
- Ore 9:30 **Importanza del kiwi in Campania: aspetti produttivi e problematiche della commercializzazione**
Azienda Agricola Crescenzo Pezzella
Vivai CO.VI.MER. P. Caggiano
- Ore 10:00 **Situazione in Italia e monitoraggio in Campania**
A. Zoina
Università degli Studi Federico II Napoli
- Ore 10:30 **Descrizione dei sintomi e ciclo della malattia**
M. Scortichini
CRA-Unità di Ricerca per la Frutticoltura-Caserta
- Ore 11:00 **Coffee break**
- Ore 11:15 **La difesa delle colture minori e decreto di lotta obbligatoria verso *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (PSA)**
F. G. Tropiano
SeSIRCA Regione Campania
- Ore 11:30 **Sperimentazioni in corso e contenimento di PSA**
M. Scortichini
CRA-Unità di Ricerca per la Frutticoltura-Caserta
- Ore 12:00 **Esperienze in campo sul controllo della batteriosi dell’Actinidia**
SYNGENTA - M. Valente
Ore 12:15 ISAGRO - F. Reggiori
Ore 12:30 GOEMAR - A. Méry
- Ore 12:45 **Dibattito e discussione**